

DETERMINAZIONE N. 24 DEL 23/08/2016

**OGGETTO: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO CASINALBO -
4° STRALCIO - ROTATORIA VIA GIARDINI / VIA S. AMBROGIO /
VIA BASSA PAOLUCCI - CIG DERIVATO 6779290F12 - CUP
E17H16000210004: AFFIDAMENTO ALLA DITTA MEDIL S.R.L.**

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso che:

- a) il Comune di Formigine con deliberazione del Consiglio n. 114 del 04.12.2008 stabiliva di procedere alla concessione per 99 anni alla Formigine Patrimonio S.r.l. di:
- Strade e piazze pubbliche e di uso pubblico e relative pertinenze;
 - Illuminazione pubblica e relative pertinenze;
 - Aree e parchi destinati a verde pubbliche e di uso pubblico e relative pertinenze;
- b) la relativa concessione, di durata di 99 anni decorrenti dal 01/01/2009, è stata stipulata in data 14/01/2009, repertorio n. 11511;
- c) a seguito della suddetta concessione la Formigine Patrimonio S.r.l. è subentrata in tutti i diritti attivi e passivi inerenti ai beni trasferiti, divenendo titolare anche delle funzioni gestionali, amministrative e manutentive;

Che il progetto definitivo/esecutivo dei lavori di riqualificazione centro storico Casinalbo - 4° stralcio - rotatoria via Giardini / via S. Ambrogio / via Bassa Paolucci (prot. Formigine Patrimonio S.r.l. n. 893 del 28/04/2016), redatto dall'ing. Andrea Martinelli, nel complessivo importo di € 230.000,00 IVA esclusa:

- a) è stato approvato in linea tecnica dal Comune di Formigine con Deliberazione G.C. n. 63 del 28/04/2016 e che con la medesima deliberazione è stato costituito titolo abilitativo alla realizzazione dei lavori ai sensi dell'art. 10 della L.R. 30-7-2013 n. 15;
- b) è stato approvato dalla Formigine Patrimonio S.r.l. con Determinazione dell'Amministratore Unico n. 13 del 26/05/2016;

Che i suddetti lavori sono inseriti nel piano triennale delle opere pubbliche della Formigine Patrimonio S.r.l. 2016-2018 ed elenco annuale delle opere pubbliche 2016, approvato con Deliberazione C.C. n. 119 del 17/12/2015 e nel budget previsionale 2016/2018 della Formigine Patrimonio S.r.l., approvato dal Comune di Formigine con Deliberazione C.C. n. 115 del 17/12/2015;

Dato atto che con convenzione repertorio dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico n. 117 del 18/02/2016 la Formigine Patrimonio S.r.l. ha conferito all'Unione stessa le funzioni di Centrale di Committenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 33, comma 3 bis, del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163;

Visto il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, con particolare riferimento agli articoli 32, 36 e 37:

Art. 32 Fasi delle procedure di affidamento

1. Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti.
2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

.....
Art. 36 Contratti sotto soglia

1. L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.

2. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta;

b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante la procedura negoziata di cui all'articolo 63 con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie.

.....
9. In caso di ricorso alle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 79, i termini minimi stabiliti negli articoli da 60 a 63 possono essere ridotti fino alla metà. I bandi e gli avvisi sono pubblicati sul profilo del committente della stazione appaltante e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC di cui all'articolo 73, comma 4, con gli effetti previsti dal comma 3, primo periodo, del citato articolo. Fino alla data di cui all'articolo 73, comma 4, per gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione, gli avvisi e i bandi per i contratti relativi a lavori di importo pari o superiore a cinquecentomila euro e per i contratti relativi a forniture e servizi sono pubblicati anche sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici; per i medesimi effetti, gli avvisi e i bandi per i contratti relativi a lavori di importo inferiore a cinquecentomila euro sono pubblicati nell'albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori.

Art. 37 Aggregazioni e centralizzazione delle committenze

1. Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38.

2. Salvo quanto previsto al comma 1, per gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, nonché per gli acquisti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro, le stazioni appaltanti in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente. In caso di indisponibilità di tali strumenti anche in relazione alle singole categorie merceologiche, le stazioni appaltanti operano ai sensi del comma 3 o procedono mediante lo svolgimento di procedura ordinaria ai sensi del presente codice.

3. Le stazioni appaltanti non in possesso della necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza ovvero mediante aggregazione con una o più stazioni appaltanti aventi la necessaria qualifica.

.....
Che, pertanto, con determinazione dell'Amministratore Unico n. 15 del 01/06/2016, si stabiliva di procedere all'acquisizione dei lavori di riqualificazione centro storico Casinalbo - 4° stralcio - rotatoria via Giardini / via S. Ambrogio / via Bassa Paolucci, per un importo a base d'asta di € 225.011,33 di cui € 2.224,20 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso, oltre IVA, tramite la Centrale di Committenza dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, e dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con

selezione della migliore offerta attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016;

Che l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico ha espletato, per conto della Formigine Patrimonio S.r.l. la gara per l'appalto dei lavori di riqualificazione centro storico Casinalbo - 4° stralcio - rotatoria via Giardini / via S. Ambrogio / via Bassa Paolucci, per un importo a base d'asta di € 225.011,33 di cui € 2.224,20 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 36, comma 2, e dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, con selezione della migliore offerta attraverso il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, (**CUP E17H16000210004 - CIG 671227588D**);

Che la suddetto Unione, con determinazione n. 222 del 18/07/2016 ha aggiudicato definitivamente la suddetta gara alla ditta MEDIL S.r.l., via Cherubini 2a, Bologna, con punti 75,10558 con un ribasso del 8,414 e quindi per un prezzo di aggiudicazione di € 204.041,82 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (€ 2.224,20) ed IVA,;

Dato atto inoltre che l'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, con nota del 08/08/2016, prot. 15918, pervenuta nella stessa data e protocollata al n. 1610, ha trasmesso copia del suddetto atto di aggiudicazione definitiva, e la documentazione di gara e constatato che:

- la comunicazione di aggiudicazione definitiva è stata trasmessa, con lettera prot. 14465 del 19.07.2016, all'aggiudicatario e ai concorrenti (ai sensi dell'art.76, c.5, lett.a), del D.Lgs.50/2016)
- il termine dilatorio per la stipula del contratto scade il giorno 23/08/2016, fatti salvi gli ulteriori effetti sospensivi sulla stipula del contratto di cui all'art.32, comma 11, del D.Lgs. 50/2016.
- l'aggiudicazione è divenuta efficace essendosi concluse, con esito positivo, le verifiche nei confronti dell'aggiudicatario, come da documentazione trasmessa;

Dato atto che occorre rimborsare all'Unione dei Comuni del distretto ceramico la somma di € 225,00 quale spesa sostenuta per contributo di gara in favore dell'ANAC;

Visti:

- il D.Lgs. 18/04/2016 n. 50;
- il D.P.R. 05/10/2010 n. 207, per la parte applicabile;

D E T E R M I N A

1) di prendere atto dell'aggiudicazione dei lavori per la riqualificazione del centro storico Casinalbo - 4° stralcio - rotatoria via Giardini / via S. Ambrogio / via Bassa Paolucci (**CIG derivato 6779290F12 - CUP E17H16000210004**) alla ditta MEDIL S.r.l., via Cherubini 2a, Bologna, per un prezzo di € 204.041,82, oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (€ 2.224,20) ed IVA, alle condizioni e come da risultanze della gara espletata dall'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico e di cui alla determinazione di aggiudicazione n. 222 del 18/07/2016;

2) di dare atto che la relativa spesa trova copertura al Cap. 6.15 del piano degli investimenti 2016/2018;

3) di prendere atto delle migliori offerte dall'aggiudicatario in sede di gara che sono parte integrante e sostanziale dell'appalto e che le medesime non necessitano di nuova



FORMIGINE PATRIMONIO s.r.l. a socio unico
società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Formigine
capitale sociale €. 180.000,00 i.v.
sede legale: Via Unità d'Italia 26 - 41043 Formigine (MO)
codice fiscale e partita IVA 02980260364

approvazione in quanto coerenti con le indicazioni contenute nel progetto definitivo esecutivo approvato con deliberazione di G.C. n. 63 del 28/04/2016;

4) di rimborsare all'Unione dei Comuni del distretto ceramico la somma di € 225,00 spesa sostenuta per contributo di gara in favore dell'ANAC;

5) di dare atto altresì che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50, il responsabile del procedimento è l'ing. Andrea Martinelli.

Formigine, 18/08/2016

L'AMMINISTRATORE UNICO
(Dott. Rodolfo Biolchini)

Responsabile del procedimento: Arch. Alessandro Malavolti



FORMIGINE PATRIMONIO s.r.l. a socio unico
società soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Comune di Formigine
capitale sociale €. 180.000,00 i.v.
sede legale: Via Unità d'Italia 26 - 41043 Formigine (MO)
codice fiscale e partita IVA 02980260364

DETERMINAZIONE N. 24 DEL 23/08/2016

OGGETTO: LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO CASINALBO - 4° STRALCIO - ROTATORIA VIA GIARDINI / VIA S. AMBROGIO / VIA BASSA PAOLUCCI – CIG DERIVATO 6779290F12 - CUP E17H16000210004: AFFIDAMENTO ALLA DITTA MEDIL S.R.L.

VISTO CONTABILE

Si esprime visto favorevole riguardo la regolarità contabile e la relativa copertura finanziaria in relazione alla determinazione in oggetto

Formigine, 23/08/2016

IL RESPONSABILE AMMINISTRATIVO
(Dott.Rodolfo Biolchini)